



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "LAVELLO 1"

*Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad indirizzo Musicale*

ISTITUTO COMPRESIVO - LAVELLO 1  
Prot. 0000891 del 22/02/2019  
06-03 (Uscita)

# PROGRAMMA ANNUALE 2019

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA



## RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO SUL PROGRAMMA ANNUALE 2019 COMPRENSIVA DELLA RELAZIONE TECNICA DEL DSGA

ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e 8 del Decreto 28 agosto 2018 n. 129

### PREMESSA

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2019. Esso costituisce il documento di politica gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del PTOF triennio 2019/22. Il Programma Annuale, infatti, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale e amministrativo-contabile, attraverso la pianificazione degli interventi e delle azioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'offerta formativa e al PTOF, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia ed efficienza all'azione dell'Istituto.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo 1 di Lavello" per l'anno 2019 è stato predisposto secondo le indicazioni contenute in:

\_ Art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche, il cui risultato è rappresentato dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell' "IC 1 di Lavello"

\_ D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 e successivo D.I. 28 agosto 2018 n. 129 che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.T.O.F. adottato dal Consiglio d'Istituto;

\_ Art. 1 c. 601 Legge 296/96 Legge finanziaria 2007;

\_ D.M. 1 marzo 2007 n. 21 e nota del 14 marzo 2007, prot. n. 151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indicazioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche a partire dal 2007;

\_ Art. 2 comma 197 della Legge n. 191/2009 Legge finanziaria per il 2010 concernente l'applicazione del Cedolino unico;

\_ Art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, ("spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

- Art. 1, comma 11, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015;

- Istruzioni per la predisposizione del Programma annuale per l'e.f. 2019 - Nota MIUR del 28/09/2018 prot. n. 19270 – a.s. 2018/2019 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2018 – periodo settembre/dicembre 2018 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2019 - periodo gennaio/agosto 2019 – reso ai sensi dell'art.1 c. 11 della L. 107 del 2015;

- Precisazioni in merito alla proroga per la predisposizione e approvazione di cui alla Nota n° 23410 del 22 novembre 2018.



## 1. ASPETTI PROCEDURALI

Questa relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2019, è stata predisposta dalla Dirigente Scolastica in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa. I due documenti verranno trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio d'Istituto per la delibera di adozione. La presente relazione ha carattere programmatico, evidenzia la gestione delle risorse finanziarie a disposizione, sintetizza le strategie e le scelte educative adottate per realizzare gli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo 1 di Lavello.

Il Programma Annuale non può essere inteso come struttura rigida imm modificabile, ma deve seguire l'evoluzione dell'andamento dell'attività dell'istituzione scolastica. Si possono, quindi, avere modifiche parziali e motivate al programma, come peraltro previsto dal regolamento amministrativo-contabile; per meglio gestire questa dinamica, anche al fine di dare ragionevole certezza agli operatori, appare opportuno prevedere alcune "finestre" temporali utili alle citate modifiche:

- seconda metà di giugno, periodo compatibile con la verifica delle disponibilità finanziarie e dello stato di attuazione;
- prima metà di ottobre, periodo compatibile con la previsione relativa all'ultimo trimestre finanziario (e primo trimestre del nuovo anno scolastico) e con la predisposizione del programma annuale.

Con nota del 28/09/2018 prot. n. 19270 il MIUR ha fornito a tutte le istituzioni scolastiche la quantificazione precisa delle risorse spettanti per l'EF 2019 e costituisce un riferimento fondamentale ai fini della predisposizione del PA. La risorsa finanziaria assegnata all'IC 1 di Lavello è pari a euro **10.815,33** calcolata per il periodo gennaio-agosto 2019; i parametri di calcolo delle assegnazioni per il funzionamento si riferiscono al DM n. 21/2007 e al DM 834/2015. Tale risorsa potrà essere impegnata nel corso dell'esercizio finanziario.

In applicazione dell'art.7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n.59, convertito nella legge 135 del 2012, che ha esteso il c.d. Cedolino Unico anche alle supplenze brevi e saltuarie, la somma assegnata per il pagamento delle suddette supplenze non deve essere prevista in bilancio né accertata. La stessa viene gestita tramite cedolino unico, attraverso il Service NoiPa del MEF, così come avviene per la dotazione erogata per il Miglioramento dell'Offerta Formativa che comprende il Fondo delle Istituzioni scolastiche e le somme per gli incarichi specifici, le funzioni strumentali, le ore eccedenti per i progetti di avviamento alla pratica sportiva, le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti.

In ogni caso si procederà a

- iscrivere la dotazione finanziaria assegnata con la nota del 28/09/2018 prot. n. 19270 seguendo le indicazioni del D.I. 129/2018;
- utilizzare l'avanzo di amministrazione vincolato destinandolo alle attività e progetti di competenza;
- assumere i supplenti attenendosi alle indicazioni del MIUR;
- impegnare i fondi del FIS subito dopo la firma del contratto integrativo d'istituto;
- nella gestione della cassa dell'istituzione scolastica l'assunzione degli impegni, in conseguenza dell'approvazione del PA e coerentemente alle spese programmate, sarà effettuata contestualmente



a un continuo e attento monitoraggio dell'evoluzione degli incassi e dell'andamento della cassa medesima.

Il PA si presenta coerente con le linee di indirizzo definite dal Dirigente Scolastico, con la mission e la vision caratterizzanti l'Istituto Comprensivo; tiene in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalle Indicazioni Nazionali e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio – economiche e culturali del territorio di riferimento.

Le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, allegati al PA dimostrano come, con le risorse finanziarie a disposizione, si sia cercato di rispondere ai bisogni emersi. Per cercare di superare l'asincronia tra PTOF e PA, si procederà con variazioni in corso d'anno.

I momenti della progettazione educativa, didattica e organizzativa del PTOF e della progettazione finanziaria presente nel PA sono integrati da un criterio di ottimizzazione delle risorse, che permette di conseguire finalità e obiettivi definiti a livello progettuale secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia.

La presente relazione al PA per l'Esercizio Finanziario 2019 è formulata tenendo conto delle disposizioni normative di riferimento e delle deliberazioni degli Organi Collegiali, in merito all'approvazione del PTOF. Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione Scolastica, come previste e organizzate nel PTOF.

La DS, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del PA ha provveduto all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal Ministero, esplicitando le sue scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione.

## **2. ASPETTI GESTIONALI**

La realizzazione e l'organizzazione del Programma Annuale tiene conto dei seguenti atti e risultati dell'istituto:

- \_ Piano triennale dell'Offerta Formativa,
- \_ Piano annuale delle attività - CCNL 2016/2018;
- \_ Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e successivo CCNL 2016/2018;
- \_ obiettivi di gestione, riportati nelle pagine che seguono.

## **3. L'ISTITUTO E IL TERRITORIO**

### **Contesto territoriale specifico**

L'Istituto Comprensivo 1 di Lavello è composto da quattro plessi

- o Scuola dell'Infanzia via Leonardo Da Vinci,1
- o Scuola Primaria - piazza G. Matteotti, 19
- o Scuola Primaria rione S. Anna – via cappuccini, 12



o Scuola Secondaria di I grado - piazza G. Matteotti, 21

Il territorio nel quale è inserito l'Istituto Comprensivo è centrale, presenta tutti i servizi che caratterizzano un contesto urbano moderno:

**strutture sanitarie** (ambulatori medici, presidio di guardia medica, consultori)

**scuole pubbliche e private** (asili nido comunali, dell'infanzia private e parificate)

**strutture sportive** (palestre pubbliche e private, un centro polifunzionale, campi da calcio)

**un teatro parrocchiale**, un teatro comunale, **un oratorio**, **piccole e medie attività commerciali** (supermercati).

### **Trasformazioni sociali**

La fisionomia culturale locale è molto varia e disomogenea, caratterizzata da bisogni, valori e problematiche in continua evoluzione: la realtà della città, infatti, è cambiata profondamente, con un incremento considerevole della popolazione dovuto da una parte a una consistente crescita edilizia. Sempre più frequenti sono le situazioni di disagio economico-sociale che incidono notevolmente sul lavoro dell'Istituzione Scolastica; a tali disagi si aggiunge spesso una mancata certificazione ufficiale degli alunni in difficoltà. Anche la struttura sociale della famiglia è cambiata in modo radicale. Sul piano sociale ed economico il territorio risente, inoltre, di una frammentazione culturale che non sempre facilita le relazioni interpersonali. Altro fenomeno significativo è il pendolarismo dalle contrade, che richiede la presenza di servizi sempre più ampi. Nel corso degli ultimi anni la scuola è stata investita di compiti che superano la sfera dell'apprendimento, allargandosi alle necessità di custodia e di socializzazione. Si è così intrapreso un nuovo cammino connotato da percorsi organizzativi, metodologici e didattici **flessibili**, allo scopo di adeguare l'intervento educativo e didattico ai bisogni dell'utenza.

Pertanto i rapporti fra l'Istituzione Scolastica e l'Ente Locale sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di promuovere un'organizzazione dei servizi collaterali alla scuola (trasporto, mensa, assistenti ad personam, ecc.) funzionale alle esigenze della stessa e realizzare un impegno efficace e integrato delle risorse finanziarie. L'Istituzione Scolastica favorisce in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le associazioni presenti nel territorio.

L'analisi della situazione socio-culturale-ambientale relativa al nostro territorio fa emergere i seguenti bisogni formativi prioritari:

- 1) recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori;
- 2) sentirsi parte integrante della comunità sociale d'appartenenza;
- 3) recuperare e valorizzare tradizioni socio-culturali, ma anche instaurarne di nuove;
- 4) conoscere l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva;
- 5) favorire la conoscenza delle seconde lingue straniere comunitarie;
- 6) favorire l'integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse;
- 7) potenziare la pratica sportiva.

Le SCELTE DIDATTICHE sono state declinate nel curriculum di istituto. Le attività e le progettualità, relative all'AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, costituiscono i progetti di Istituto che coinvolgono tutti i plessi con le opportune specificità e diversità e sono strettamente connesse con le valutazioni emerse dall'analisi del contesto sociale e culturale e dall'autoanalisi dell'Istituto.

### **I PLESSI SCOLASTICI E LE RISORSE PROFESSIONALI IN SERVIZIO**



Al fine della determinazione delle somme riportate nello schema del Programma Annuale, il Dirigente Scolastico e la Giunta Esecutiva hanno tenuto in considerazione e in debita valutazione gli elementi essenziali quali:

- la popolazione scolastica,
- le risorse umane.

Si forniscono di seguito alcuni dati relativi all'attuale assetto dell'Istituzione scolastica.

L'Istituto comprende 4 plessi con n. 667 alunni frequentanti.

Codice Meccanografico	Comune	Indirizzo
PZAA892017	LAVELLO	Via L. da Vinci
PZEE89201C	LAVELLO	Piazza G. Matteotti, 19
PZEE89202D	LAVELLO	Via cappuccini, 12
PZMM89201B	LAVELLO	Piazza G. Matteotti, 21

Scuola	Plessi	Sez. / Classi	Alunni
Infanzia	1	05	117
Primaria	1	12	240
Primaria – S.ANNA	1	05	96
Secondaria I grado	1	10	214
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>32</b>	<b>667</b>

La Scuola dell'Infanzia ha un orario di funzionamento settimanale articolato su 5 giorni in orario antimeridiano e pomeridiano.

La Scuola Primaria ha un orario distribuito su cinque giorni di 27 ore per il tempo normale in 10 classi e 40 ore per il tempo pieno in 7 classi.

La Scuola Secondaria di Primo Grado ha un orario di 30 ore settimanali per il tempo ordinario e di 38 ore per il tempo prolungato su sei giorni. In orario pomeridiano si tengono anche le lezioni di strumento musicale.

Attualmente risultano in servizio nell'Istituzione Scolastica le seguenti figure professionali:

#### **Dati Generali Scuola Infanzia - Data di riferimento: 31 ottobre 2018**

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2018/2019 è la seguente:

Numero sezioni con orario ridotto	Numero sezioni con orario normale	Totale sezioni	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto	Bambini frequentanti sezioni con orario normale	Totale bambini frequentanti	Di cui diversamente abili	Media bambini per sezione
(a)	(b)	(c=a+b)		(d)	(e)	(f=d+e)		(f/c)
0	5	5	118	0	117	117	1	23,4

#### **Dati Generali Scuola Primaria e Secondaria di I Grado - Data di riferimento: 31 ottobre 2018**

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2018/2019 è la seguente:



	Numero classi funzionanti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (c)	Totale classi (d=a+b+c)	Alunni iscritti al 1° settembre (e)	Alunni frequentanti classi funzionanti con 24 ore (f)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo pieno /prolungato (40/36 ore) (h)	Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)	Di cui div. abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti (l=e-i)	Media alunni per classe (i/d)
Prime	0	2	1	3	55	0	31	25	56	2	1	18,67
Seconde	0	2	1	3	64	0	40	25	65	2	1	21,67
Terze	0	2	2	4	74	0	45	29	74	3	0	18,5
Quarte	0	2	1	3	62	0	42	20	62	4	0	20,67
Quinte	0	2	2	4	79	0	38	41	79	0	0	19,75
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>334</b>	<b>0</b>	<b>196</b>	<b>140</b>	<b>336</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>19,76</b>
Prime	0	2	1	3	69	0	49	20	69	2	0	23
Seconde	0	2	1	3	67	0	49	19	68	2	1	22,67
Terze	0	3	1	4	78	0	55	22	77	2	-1	19,25
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>214</b>	<b>0</b>	<b>153</b>	<b>61</b>	<b>214</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>21,4</b>

### Dati Personale - Data di riferimento: 31 ottobre 2018

La situazione del personale docente e ATA (**organico di fatto**) a.s. 2018/2019 in servizio può così sintetizzarsi:

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>		<b>1</b>
<b>(A)</b>		
<b>(B)</b>		
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>		<b>NUMERO</b>
1. Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time		<b>64</b>
2. Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time		<b>1</b>
3. Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time		<b>7</b>
4. Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time		<b>0</b>
5. Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale		<b>0</b>
6. Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale		<b>1</b>
7. Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno		<b>2</b>
8. Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno		<b>2</b>
9. Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time		<b>2</b>
10. Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time		<b>0</b>
11. Insegnanti di religione incaricati annuali		<b>0</b>
12. Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*		<b>2</b>
13. Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*		<b>0</b>
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>		
<b>TOTALE PERSONALE DOCENTE</b>		<b>81</b>
<b>(C)</b>		
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>		<b>NUMERO</b>
1. Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi		<b>1</b>
2. Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato		<b>0</b>
3. Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo		<b>0</b>
4. Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato		<b>4</b>
5. Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale		<b>0</b>
6. Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno		<b>0</b>
7. Assistenti Tecnici a tempo indeterminato		<b>0</b>
8. Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale		<b>0</b>
9. Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno		<b>0</b>
10. Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato		<b>0</b>
11. Collaboratori scolastici a tempo indeterminato		<b>10</b>



12.	Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	2
13.	Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
14.	Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
15.	Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
16.	Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
17.	Personale ATA a tempo indeterminato part-time	0
<b>TOTALE PERSONALE ATA</b>		<b>17</b>

Si rilevano, altresì, n. 1 unità di personale docente utilizzato negli uffici amministrativi.

#### 4. FINALITÀ DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - ATTIVITÀ, PROGETTI E INIZIATIVE DIDATTICHE

La finalità generale che l'Istituto Comprensivo 1 di Lavello intende raggiungere per i propri alunni è lo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

In uno scenario sempre più complesso, l'I.C.1 di Lavello si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Obiettivo primario è la valorizzazione dell'unicità e della singolarità dell'identità culturale di ogni studente, nella consapevolezza che la promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in modo vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: **ognuno impara meglio nella relazione con gli altri.**

L'I.C.1 di Lavello sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi **dell'inclusione** delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, consolidando le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana, per una piena integrazione; favorisce, mediante strategie specifiche e percorsi personalizzati (utilizzando le risorse dell'organico potenziato), la **prevenzione** e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. Particolare cura è riservata dall'I.C. 1 di Lavello agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerarsi aspetti della normale progettazione dell'offerta formativa (didattica laboratoriale: digital storytelling, realtà virtuale e aumentata, ecc.)

L'I.C. 1 di Lavello modella la propria azione educativa con l'obiettivo di **innalzare il successo formativo** degli alunni e di costruire uno specifico "Curriculum di Istituto" all'interno del Piano dell'Offerta Formativa sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 consentendo ad ogni studente di conseguire, nel rispetto del vissuto biografico, dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno, del contesto culturale e socio-economico di provenienza, le competenze previste nel Profilo dello studente al termine del Primo ciclo di istruzione e riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (18-12-2006) e documento MIUR 22/02/2018:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;



- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

I docenti sono impegnati a fornire all'utenza un'offerta formativa individualizzata e flessibile, secondo la ricerca di un curriculum integrato, attraverso numerose attività didattiche di arricchimento proposte agli alunni. Esse scaturiscono da un serio lavoro di ricerca e di progettazione da parte dei docenti e rappresentano per gli alunni, oltre che occasione di riflessione e approccio a varie tematiche, strade alternative per il raggiungimento degli obiettivi.

Alcuni progetti vengono attuati in **sinergia** fra docenti di diverse discipline ed esperti esterni, perché perseguono in parte le stesse finalità e utilizzano le stesse risorse umane ed economiche. Gli obiettivi educativi e didattici sono arricchiti e ampliati da attività complementari come i progetti, tali attività non sono semplici aggiunte al programma scolastico, ma risultano pienamente inserite nella programmazione educativa e didattica e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno. La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione offre l'opportunità di mettere in relazione nuovi modi di apprendimento con la quotidiana opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale.

## 6. OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL PROGRAMMA ANNUALE

Le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

- **AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA** di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (intesa come progetto di vita), della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (didattica per competenze, web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, approccio alla condivisione, riferimento all'etica e al diritto come paradigma di attuazione di una consapevole cittadinanza attiva, ...) nonché delle innovazioni consentite dalle ICT;
- **STIMOLARE E SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE 'PON'**, per la Programmazione 2014-2020;
- **PROGETTARE PERCORSI FORMATIVI** finalizzati alla **valorizzazione DELLE ECCELLENZE**, come incentivazione che concorra 'a promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità': il riferimento è al Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, considerato principio ispiratore e il decreto legislativo 62 del 2017;
- **PROGETTARE UN PIANO GRADUALE DI INTERVENTI** finalizzato al recupero degli apprendimenti in matematica e lingua italiana, anche per migliorare i dati dell'Istituto nelle prove nazionali standardizzate (INVALSI), come da Direttiva Ministeriale 113/2007 e secondo le 'Priorità strategiche del SNV' per il triennio 2016-2019, statuite dalla Direttiva Ministeriale 11/2014;
- **PROGETTARE IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE COMUNITARIE**, anche con l'intervento di Esperti madrelingua, negli spazi curricolari od extracurricolari;
- **INTRODURRE** percorsi finalizzati alla **certificazione comunitaria** delle competenze linguistiche straniere, con riferimento ai livelli europei (CEFR);



- **STIMOLARE LA PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI E/O BANDI** di carattere nazionale e internazionale, promossi da soggetti giuridici differenti e riferiti agli studenti, come stimolo all'utilizzo delle competenze acquisite in ambito didattico;
- **RISCOPRIRE E RIFONDARE IL VALORE ORIENTATIVO DELLA SCUOLA DEL I CICLO**, in particolare del segmento della secondaria di I grado, per sostenere il 'successo formativo' degli studenti e contrastare il fenomeno della 'dispersione scolastica', operando in sinergia con i differenti stakeholders, con la proposta di specifica formazione per i Docenti e con la progettazione di laboratori motivazionali-orientativi per gli alunni. Tale ambito deve affiancarsi alla riflessione su una **VALUTAZIONE AUTENTICA**, in grado di 'misurare' prestazioni reali, che considerano implicitamente ed esplicitamente l'apprendimento disciplinare, l'apprendimento formale, informale, non formale;
- **SOSTENERE UN ADEGUATO PERCORSO DI CONTINUITÀ**, in stretta connessione con l'orientamento, sia nei passaggi **interni** all'istituzione scolastica, sia 'in entrata' e in 'uscita' da essa, anche attraverso una raccolta sistematica di dati sui 'risultati a distanza'. In merito alla presente tematica si rende necessario continuare e completare il confronto e il raccordo tra i curricoli, ovvero approntare ed 'istituzionalizzare' griglie di osservazione per la rilevazione di dati sugli alunni secondo criteri di tipo cognitivo e comportamentale, ovvero predisporre 'Progetti ponte' per un adeguato accompagnamento dello studente con eventuali Bisogni Educativi Speciali qualora il team degli Insegnanti lo ritenga opportuno;
- **PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DIGITALE E LA DIDATTICA LABORATORIALE** per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei Docenti per l'innovazione didattica, anche attraverso la condivisione di un 'patto formativo'; per la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi nonché degli assistenti amministrativi;
- **INTRODURRE** percorsi finalizzati alla **certificazione comunitaria** delle competenze informatiche acquisite;
- **PROMUOVERE e SOSTENERE**, anche in sinergia con i differenti stakeholders, **interventi infrastrutturali** per l'innovazione tecnologica e per l'apprendimento delle competenze chiave (implementazione di dispositivi tecnologici finalizzati ad un utilizzo didattico ad es. LIM, creazione di laboratori digitali).

## 7. LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile si esprime in termine di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio.

Le entrate sono aggregate per fonte di finanziamento, secondo la loro provenienza.

Le spese sono aggregate per destinazione e fonte di finanziamento, intesa come finalità di utilizzo delle risorse disponibili, e sono distinte in attività amministrative e didattiche, progetti.

A ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale per l'attuazione del P.T.O.F. è allegata una scheda illustrativa finanziaria, predisposta dal D.S.G.A., nella quale sono indicati l'arco temporale di riferimento, le fonti di finanziamento e il dettaglio delle spese distinte per natura.



Unitamente alla Relazione del Programma Annuale redatta dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.5, comma 8, del Regolamento amministrativo contabile (Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129), sono presentati tutti i modelli previsti (Modelli A, B, C, D, E) redatti dal DSGA. Detto documento contabile specifica le risorse finanziarie di cui la Scuola prevede la disponibilità e individua le risorse necessarie per realizzare le finalità e gli obiettivi previsti nei punti 6 e 7 della presente Relazione illustrativa.

## 8. LE ATTIVITÀ

Le attività sono state analizzate identificando quattro distinte aree:

1. scheda di attività "A01 – Funzionamento generale e decoro della scuola"
2. scheda di attività "A02 - Funzionamento Amministrativo" (acquisto di beni e servizi per il buon svolgimento dell'attività amministrativa);
3. scheda di attività "A03 - Didattica" (acquisto di beni e servizi per il buon svolgimento dell'attività didattica e servizi di pulizia);
4. scheda di attività "A05 – Visite viaggi e programmi di studio all'estero" (fondo per le visite e viaggi programmati).

## 9. I PROGETTI

L'attività progettuale espressa dal PFOT trova nel presente Programma la sua realizzazione. Dal punto di vista operativo i progetti sono individuati da una sezione descrittiva, predisposta con i responsabili di progetto; nella stessa sono evidenziati gli obiettivi, i destinatari, le modalità di realizzazione, i risultati attesi, le risorse umane e materiali, nonché le strumentazioni necessarie.

La corrispondente sezione finanziaria esplicita il costo di ciascun progetto.

### 11. Parte I - ENTRATE

#### Aggregato 01 – Avanzo di Amministrazione

La situazione amministrativa al **31/12/2018** - ha rilevato un avanzo complessivo di **€ 126.587,80** di cui € 45.266,05 vincolato ed € 81.321,75 non vincolato.

Le somme **vincolate** sono state così suddivise:

Importo in €	Descrizione
785,17	MIUR Aree a rischio 2017
1.212,10	MIUR nota 6549 del 28/11/2013 – piano di riparto spese alunni H sperimentazione didattica e metodologica/ finanz. 2013 sussidi, attrezz. Alunni H nota 9851 del 20/12/2013 – Finanz. 2015
1.340,24	MIUR finanz. L.104 del 12/09/2013 ORIENTAMENTO: nota 5750 del 17/07/2014 – nota 4630 del 02/03/2017 L. 104/2013 art. 8 c.2
412,89	MIUR nota 5749 L. 104 del 12/09/2013 art. 6 c.3 Comodato libri di testo



2.000,00	MIUR PNSD – finanz. Animatore Digitale 2017/18
345,08	MIUR PNSD – 2017/18 – Azione Connettività
0,01	MIUR PNSD – finanz. 2017/18 – Azione#28 I MIEI 10 LIBRI
824,91	Contributi genitori viaggi e visite
975,00	Contributo APT – Maratea / contributo coppa Speranza Melfi per viaggi e visite
478,80	Contributo Centro Trinity
9.075,85	Progetto triennale Inclusione e Assistenza Specialistica alunni H
27.816,00	CI@sse 2.0 – Agenda Digitale Lucana – Completamento fase II ed estensione
<b>45.266,05</b>	<b>TOTALI</b>

Le somme **non vincolate** sono state così suddivise:

<b>81.321,75</b>	Avanzo non vincolato utilizzabile
------------------	-----------------------------------

### **Aggregato 03 – Finanziamenti dello Stato**

La nota MIUR del 28/09/2018 prot. n. 19270 – a.s. 2018/2019 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2018 – periodo settembre/dicembre 2018 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2019 - periodo gennaio/agosto 2019 indica le risorse finanziarie su cui poter fare affidamento per redigere il predetto documento contabile per il periodo gennaio-agosto 2019.

Inoltre, eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria assegnata potranno essere disposte e accertate nel bilancio, solo tramite istruzioni che verranno di volta in volta impartite in generale, per il periodo settembre/dicembre 2018 e al periodo gennaio/agosto 2019 per:

- l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997 sulla base del decreto ministeriale n. 663 del 01 settembre 2016, di cui all'articolo 1, comma 601, della legge n. 296/2006,

Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla scrivente, per altre esigenze (es. PON, ecc...).

In base alla nota sopracitata, la risorsa finanziaria complessiva per il periodo settembre 2018/agosto 2019 è di € 10.815,33 deve essere iscritta in entrata (mod. A) in conto competenza all'aggregato "03 Finanziamenti dello Stato", **voce "01 Dotazione Ordinaria"**:

**€ 10.815,33** per le spese di funzionamento (tabella 1 – Quadro A – DM 21/2007 e incrementi disposti con comma 11 della legge n. 107/2015 e DM 834/2015) per un totale

**FINANZIAMENTI DELLO STATO di € 10.815,33.**

### **ALTRE INFORMAZIONI SU FINANZIAMENTI STATALI**

**CEDOLINO UNICO**



All'Istituto Comprensivo vengono assegnate, per il periodo settembre 2018/agosto 2019, le ulteriori risorse finanziarie di:

€ 31.465,95 (+ economie di € 617,35) lordo dipendente per il **Fondo delle istituzioni scolastiche**, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'art.40, comma 5 del CCNL del 19 aprile 2018;

€ 4.476,00 lordo dipendente per le Funzioni strumentali all'offerta formativa;

€ 1.821,02 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;

€ 2.043,48 (+ economie di € 689,73) lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi docenti assenti;

€ 689,68 lordo dipendente per la remunerazione di attività complementari di educazione fisica;

€ 1.680,67 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;

€ 9.374,31 lordo dipendente destinate al Fondo per la valorizzazione personale docente – art.1, c.126, L.107/2015.

#### Aggregato 04/05 – Finanziamenti da Enti Locali

<b>05</b>		<b>Contributi da Enti Locali</b>	<b>30.707,94</b>
	03	COMUNE NON VINCOLATI	7.100,08
	04	COMUNE VINCOLATI	23.607,86

#### Aggregato 04/06 – Altre Istituzioni

Al momento non si prevedono finanziamenti

#### Aggregato 05 – Contributi da privati

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti da privati sia non vincolati sia con vincolo di destinazione. Queste entrate sono prevalentemente legate a contributi per acquisto materiale didattico, contributo assicurazione, contributo per progetti, viaggi d'istruzione.

<b>06</b>		<b>Contributi da privati</b>	<b>23.286,00</b>
	04	Contributi per visite e viaggi	15.300,00
	05	Contributi per copertura assicurativa alunni	<i>Nessuna somma viene ascritta. Nel corso dell'esercizio, quando verranno introitati i premi per l'assicurazione, si procederà con opportune variazioni di bilancio a seguito quantificazione degli importi in entrata.</i>
	06	Contributi per copertura assicurativa personale	
	10	Altri contributi vincolati (Trinity)	7.986,00

**Aggregato 07/04 – Altre Entrate**

<b>12</b>		<b>Altre Entrate</b>	<b>0,01</b>
	02	Interessi attivi da Banca d'Italia	0,01

**Totale delle Entrate € 191.397,08**

Il riepilogo delle entrate è:

Le previsioni di competenza del programma annuale si sintetizzano nei seguenti dati:

**Programma Annuale 2019 (Mod. A)**

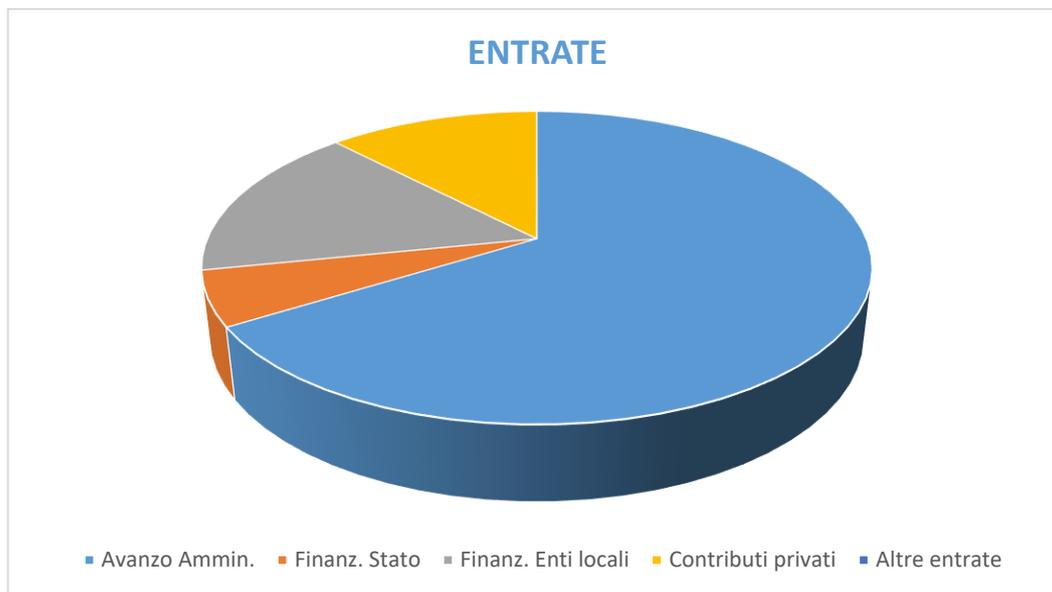
<b>ENTRATE</b>	
01-Avanzo di amministrazione presunto	126.587,80
02-Finanziamenti dall'Unione europea	0,00
03-Finanziamenti dello Stato	10.815,33
04-Finanziamenti della Regione	0,00
05-Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	30.707,94
06-Contributi da privati	23.286,00
07-Proventi da gestioni economiche	0,00
08-Rimborsi e restituzione somme	0,00
09-Alienazione di beni materiali	0,00
10-Alienazione di beni immateriali	0,00
11-Sponsor e utilizzo locali	0,00
12-Altre entrate	0,01
13-Mutui	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>191.397,08</b>
<b>SPESE</b>	
<b>Attività</b>	<b>72.350,00</b>
A01-Funzionamento generale e decoro della Scuola	2.250,00
A02-Funzionamento amministrativo	21.300,00
A03-Didattica	31.700,00
A04-Alternanza Scuola-Lavoro	0,00
A05-Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	17.100,00
A06-Attività di orientamento	0,00
<b>Progetti</b>	<b>93.164,71</b>
P01-Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	37.416,00
P02-Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	41.283,71
P03-Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	8.465,00
P04-Progetti per "Formazione / aggiornamento personale"	6.000,00
P05-Progetti per "Gare e concorsi"	0,00
<b>Gestioni economiche</b>	
G01-Azienda agraria	0,00
G02-Azienda speciale	0,00
G03-Attività per conto terzi	0,00
G04-Attività convittuale	0,00
<b>R98-Fondo di Riserva</b>	<b>1.000,00</b>
<b>D100-Disavanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>166.514,71</b>
<b>Z101-Disponibilità finanziaria da programmare</b>	<b>24.882,37</b>



**TOTALE A PAREGGIO**

**191.397,08**

Grafico Entrate:

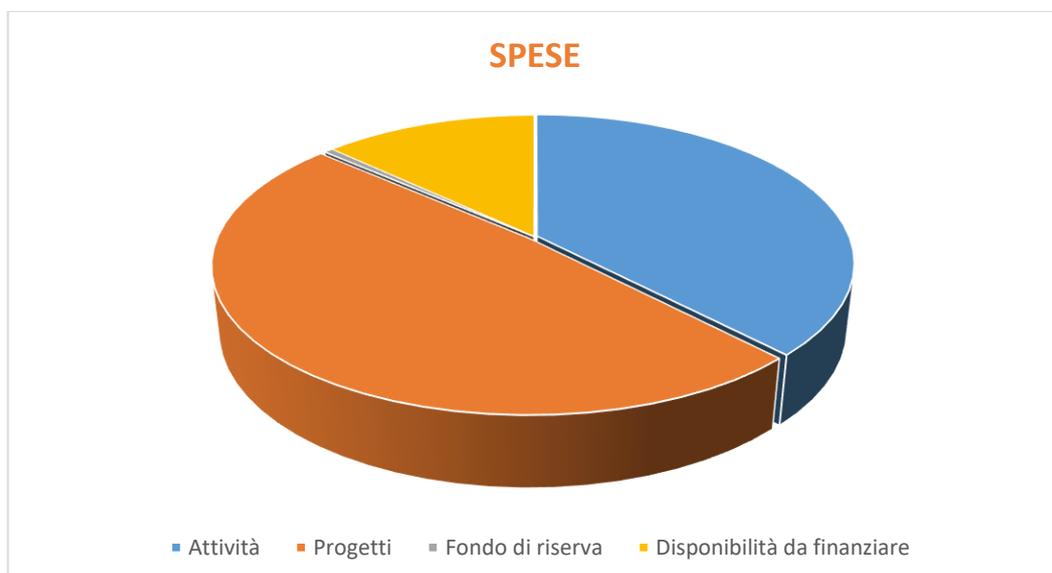


## 12. Parte II - SPESE

Per quanto riguarda l'impostazione della previsione di spesa, preme innanzitutto sottolineare come essa sia la risultante:

- del Piano dell'Offerta Formativa,
- della necessità di assicurare un adeguato supporto al funzionamento amministrativo e didattico generale, o delle fonti di finanziamento che, complessivamente, sostengono – o dovrebbero sostenere – il modello organizzativo dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Grafico Spese





Le spese sono raggruppate in quattro diverse aggregazioni:

- ATTIVITÀ: processi che la scuola attua per garantire le finalità istituzionali; tale aggregazione è suddivisa in cinque voci di spesa:
  - o A01 funzionamento generale e decoro della scuola;
  - o A02 funzionamento amministrativo;
  - o A03 didattica;
  - o A05 Visite viaggi e programmi di studio all'estero;
- PROGETTI: processi che vanno a connotare, approfondire, arricchire la vita della scuola;
- FONDO DI RISERVA;
- DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA PROGRAMMARE

Riportiamo in dettaglio le spese per ogni singolo progetto/attività:

Livello 1	Livello 2	Descrizione	Importi
A		<b>Attività</b>	<b>72.350,00</b>
	A01	FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	2.250,00
	A02	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	21.300,00
	A03	DIDATTICA	31.700,00
	A05	VISITE VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO	17.100,00
P		<b>PROGETTI</b>	<b>93.164,71</b>
	P01	<i>Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"</i>	37.416,00
	P02	<i>Progetti in ambito "Umanistico e sociale"</i>	41.283,71
	P03	<i>Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"</i>	8.465,00
	P04	<i>Progetti per "Formazione/ aggiornamento del personale"</i>	6.000,00
R		<b>FONDO DI RISERVA</b>	<b>1.000,00</b>
	R98	FONDO DI RISERVA	1.000,00

Per un totale spese di € **166.514,71**

Z	Z01	Disponibilità finanziarie da programmare	<b>24.882,37</b>
---	-----	--	------------------

**Totale a pareggio € 191.397,08**

Per l'analisi dettagliata delle spese si rimanda alle schede del modello B.

Si precisa che l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018 è stato coerentemente calcolato considerando gli impegni in programmazione fino al termine dell'esercizio finanziario ed è stato distribuito sulle Attività e sui Progetti secondo il vincolo di destinazione e bloccato per le stesse finalità nei Piani di Destinazione 2019 (vedi mod. D).



Si fa presente che, come previsto dall'art.7 del Regolamento, detti stanziamenti possono essere impegnati solamente dopo la realizzazione dell'effettiva disponibilità finanziaria e nei limiti dell'avanzo effettivamente realizzato.

**TABELLA DIMOSTRATIVA**  
**Avanzo 2018 + Finanziamenti 2019**

Nella tabella dimostrativa sotto riportata, sono indicati i singoli stanziamenti di spesa correlati all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto e ai finanziamenti 2019.

Come previsto dall'articolo 7, comma 2, Decreto 129/2018, gli stanziamenti provenienti dall'avanzo di amministrazione potranno essere impegnati solo dopo la realizzazione dell'effettiva disponibilità finanziaria e nei limiti dell'avanzo effettivamente realizzato.

Liv. I	Liv. II	Liv. III	DESCRIZIONE	da Avanzo 2018	Finanziamenti 2019	TOTALE 2019
A	A01	01	"Funzionamento generale e decoro della scuola"	2.250,00	0,00	2.250,00
	A02	01	"Funzionamento amministrativo"	15.299,91	6.000,09	21.300,00
	A03	01	"Didattica"	20.784,67	10.915,33	31.700,00
	A05	01	"Visite viaggi e programmi di studio all'estero"	1.800,00	15.300,00	17.100,00
P	P01		<b>"Progetti in ambito scientifico, tecnico e prof."</b>	0,00	0,00	0,00
		01	"Agenda Digitale"	27.816,00	0,00	27.816,00
		02	"PNSD"	3.950,00	0,00	3.950,00
		03	"Coding"	150,00	0,00	150,00
		04	"Scuola si-cura"	2.500,00	0,00	2.500,00
		05	"Giornalino scolastico"	500,00	0,00	500,00
		06	"La scuola si...cura di me"	2.500,00	0,00	2.500,00
	P02		<b>"Progetti in ambito umanistico e sociale"</b>	0,00	0,00	0,00
		01	"Progetto triennale Inclusione"	9.075,85	23.607,86	32.683,71
		02	"Istruzione domiciliare"	6.100,00	0,00	6.100,00
		03	"ancora tra i banchi"	2.500,00	0,00	2.500,00
	P03		<b>"Progetti per certificazioni e corsi professionali"</b>	0,00	0,00	0,00
		01	"Skills for life"	479,00	7.986,00	8.465,00
	P04		<b>"Progetti per formazione /aggiorn. profess."</b>	0,00	0,00	0,00
		01	"Formazione e Aggiornamento"	6.000,00	0,00	6.000,00
					0,00	0,00
R	R98		Fondo di riserva	<del>XXXXXX</del>	1.000,00	1.000,00
				<b>101.705,43</b>	<b>64.809,28</b>	<b>166.514,71</b>
Z	Z101		Disponibilità da programmare	24.882,37	0,00	24.882,37
				<b>126.587,8</b>	<b>64.809,28</b>	<b>191.397,08</b>

<b>R FONDO DI RISERVA</b>						
<b>R98</b>		<b>Fondo di riserva:</b>				<b>1.000,00</b>
		1	<i>Lo stanziamento del fondo di riserva è determinato nella misura del 9,25% della dotazione finanziaria ordinaria per il funzionamento amministrativo e didattico (Stato per Dotazione ordinaria gennaio / agosto nota 19270/2018). Il fondo di riserva potrà essere utilizzato esclusivamente per aumentare gli stanziamenti di Attività / Progetti la cui entità si dimostri insufficiente, per spese impreviste e per eventuali maggiori spese, conformemente a quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, Decreto 129/2018.</i>			1.000,00



### **FONDO ECONOMALE PER LE MINUTE SPESE**

*Ai sensi dell'articolo 21, comma 1, Decreto 129/2018, si propone al Consiglio d'istituto di costituire il Fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività.*

*Ai sensi dell'articolo 21, comma 2, Decreto 129/2018, si indica di fissare la consistenza massima del fondo economale per le minute spese nella misura di € 500,00 annue, nonché la fissazione dell'importo massimo di ogni spesa minuta in € 300,00.*

*Il fondo economale sarà gestito nelle partite di giro:*

*Attività A02-0 "Minute spese"*

*Mandato: Partite di giro: Tipo spesa 99/01/001 Anticipo al Direttore S.G.A.*

*Reversale: Partite di giro: Voce 99/01 Reintegro anticipo al Direttore S.G.A.*

### **CONCLUSIONE**

Tutte le attività didattiche che costituiscono il P.T.O.F. sono realizzate con diversi finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali e della progettualità interna.

Tutte le proposte didattiche sono state oggetto di delibere dei singoli Consigli di classe, di interclasse, di intersezione e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connesse alle richieste delle famiglie. I Progetti in fase di realizzazione sono stati proposti nei Collegi Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto.

Nella convinzione di aver agito per il meglio, nell'interesse dell'Istituzione scolastica e di aver osservato le norme regolamentari, si propone l'approvazione del Programma Annuale 2019.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi  
Giuseppina RUSSO

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Aurelia Antonietta BAVUSO